



COMUNE DI GENOVA

**ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITÀ
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 22 DICEMBRE 2021**

-299-

OGGETTO: Proposta di Deliberazione N. 2021-DL-507 del 24/11/2021 - DOCUMENTI PREVISIONALI PROGRAMMATICI 2022/2024. Osservatorio Ambiente e Salute.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Tenuto conto che la fotografia basata su vent'anni di dati — dal 2009 al 2020 — scattata dallo studio pubblicato sulla rivista scientifica International Journal of Environmental Research and Public Health da un team di ricercatori denuncia che chi vive a Cornigliano vive meno che nel resto della città, e molto meno, se il confronto è con Albaro;

Tenuto conto che dello studio colpisce che questo accade al netto del fattore età ed è una costante: da quasi vent'anni a questa parte le diseguaglianze tra un quartiere e l'altro a Genova, in quanto a numero di decessi, sono estreme;

Tenuto conto che a Cornigliano l'eccesso di mortalità osservato, nelle donne, è del 33 per cento: significa che in media ogni anno muoiono 33 persone in più rispetto alle 100 attese, calcolate sulla base della media cittadina;

Rilevato che per gli uomini, il numero è del 24% di decessi in più rispetto a quelli previsti e al contrario, ad Albaro si muore meno rispetto alla media (il 18% in meno per gli uomini, il 13,5% in meno per le donne) e così a Nervi, a Sant'Ilario, alla Foce, a Castelletto;

Rilevato che lo studio si presenta come un referto epidemiologico, dunque permette di conoscere, in tempo reale, lo stato di salute collettivo;

Tenuto conto che da questi dati si evince sempre più la necessità di far sì che l'Osservatorio Ambiente e Salute Comunale venga fatto funzionare;

Rilevato che l'Osservatorio Salute e Ambiente è stato costituito con Delibera della Giunta Comunale di Genova n. 47/2016 del 17/03/2016;

Tenuto conto che l'Osservatorio Ambiente e Salute è uno spazio di confronto, che ha il compito di incrociare ed integrare i dati ambientali con quelli relativi allo stato di salute dei cittadini genovesi, dati che vengono, di norma, tenuti separati a causa dei diversi enti preposti e dei diversi assetti organizzativi ed istituzionali;

Rilevato che fanno parte dell'Osservatorio Ambiente e Salute varie istituzioni tra le quali il Comune di Genova, la Città Metropolitana, ASL3 Genovese, ARPAL, l'Istituto Scientifico S. Martino - IST di Genova, l'Università di Genova, Medici per l'Ambiente;

Precisato che l'Osservatorio ha la finalità di:

1. Fare valutazioni sui dati ambientali.
2. Fare valutazioni sui dati statistici ed epidemiologici allo scopo di individuare eventuali noxe patogene presenti nell'ambiente allo scopo di ridurle ai fini della prevenzione primari.
3. Incrociare i dati ambientali con quelli epidemiologici.
4. Mettere a sistema le informazioni esistenti allo scopo di ottenere un'ottica il più unitaria possibile nell'analisi dei singoli problemi e nel suggerire eventuali soluzioni o misure di miglioramento.
5. Fare proposte che possano far diminuire l'incidenza di patologie gravi e/o frequenti, come tumori, patologie respiratorie, malattie cardiocircolatorie, incidentalità stradale e disturbi legati al disadattamento e degrado sociale ed ambientale (disagio sociale, ecc..).
6. Elaborare relazioni tematiche sullo stato dell'ambiente nel territorio cittadino.

Tenuto conto che i dati sulla mortalità differenziata sono molto preoccupanti e vanno approfonditi, capiti e affrontati;

Considerata quindi la necessità, oggi più che mai, di far funzionare l'Osservatorio attraverso tutti i dati in possesso del Comune di Genova per avviare riflessioni strategiche e avviare proposte di intervento immediato;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A far sì che l'Assessore competente convochi l'Osservatorio Ambiente e Salute per affrontare con i dati lo stato di salute della città e dei suoi cittadini.

Proponenti: Lodi, Terrile, Bernini, Pandolfo, Villa (Partito Democratico).

Al momento della votazione sono presenti i Consiglieri: Amorfini, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lodi, Mascia, Ottonello, Paglialonga, Pandolfo, Pignone, Pirondini, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebri, Villa, in numero di 37.

Esito della votazione: approvato all'unanimità con 37 voti favorevoli: Amorfini, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lodi, Mascia, Ottonello, Paglialonga, Pandolfo, Pignone, Pirondini, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebri, Villa.